



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
CALABRIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



NON
ABUSIAMO
DEL MARE



IL CONSUMO RESPONSABILE E GLI ACQUISTI VERDI

Dott.ssa Cristiana Simari Benigno

LA CONSAPEVOLEZZA



*“...La forza decisiva per costruire dal basso un benessere equo e sostenibile sarà il voto col portafoglio, ovvero la sempre maggiore **consapevolezza** dei cittadini che le loro scelte di consumo e risparmio sono la principale urna elettorale”.*

Cit. Leonardo Becchetti

LA CONSAPEVOLEZZA



*I prodotti che consumiamo sono essenziali per la ricchezza della nostra società e per la qualità della vita che conosciamo....tuttavia **il maggiore consumo di prodotti è causa diretta di gran parte dell'inquinamento e della riduzione delle risorse che caratterizza le nostre società.***

LA SCELTA



I **prodotti** del futuro devono utilizzare minori risorse , avere un **minore impatto ambientale** ed evitare la produzione di rifiuti fin dalla fase di progettazione.

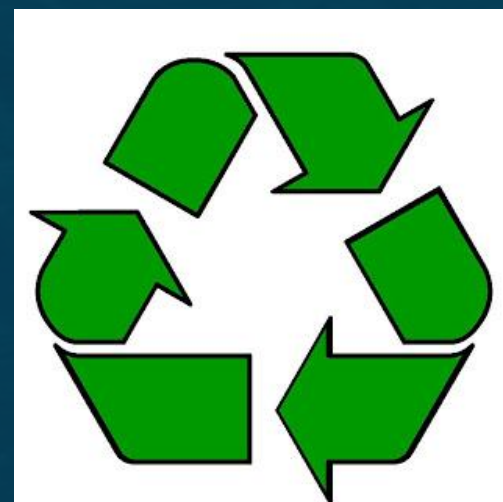
LA SCELTA

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

Ma perché ciò accada, servono **consumatori**, sia pubblici che privati, **“responsabili”**, ovvero in grado di scegliere, consapevolmente, prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale.

COME ORIENTARSI?

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE



In base al campo di applicazione



Certificazioni ambientali di sistema. Sono relative alle organizzazioni, pubbliche o private, alla loro modalità di gestione dei carichi ambientali derivanti dalle loro attività e dai loro processi produttivi. Tra le certificazioni ambientali di sistema annoveriamo la **ISO 14001** e l'**EMAS**, ma anche la **ISO 5001** sui Sistemi di gestione dell'Energia ed il più recente schema **ISO 20121** sui Sistemi di Gestione Sostenibili degli Eventi (Expo 2015 e Forum compraverde)



In base al campo di applicazione

Certificazioni ambientali di prodotto.

Sono relative a un bene (o servizio) e ne considerano l'intero ciclo di vita (definito nello standard ISO 14040). Tra le più conosciute **Ecolabel UE**, EDP, molte certificazioni nazionali come il **Der Blauer Engel** (Germania) o il **Nordic Swan** (Svedese).



LE ETICHETTATURE AMBIENTALI

OBBLIGATORIE



Le eco-etichette si definiscono obbligatorie quando vincolano i produttori, gli utilizzatori, i distributori e/o altre parti in causa ad attenersi alle prescrizioni normative. Le etichette obbligatorie riguardano **diverse categorie di prodotti** tra cui:

LE ETICHETTATURE AMBIENTALI

OBBLIGATORIE



Le **sostanze tossiche pericolose**: le etichette forniscono all'utilizzatore/consumatore informazioni relative alla sicurezza e alla salute.

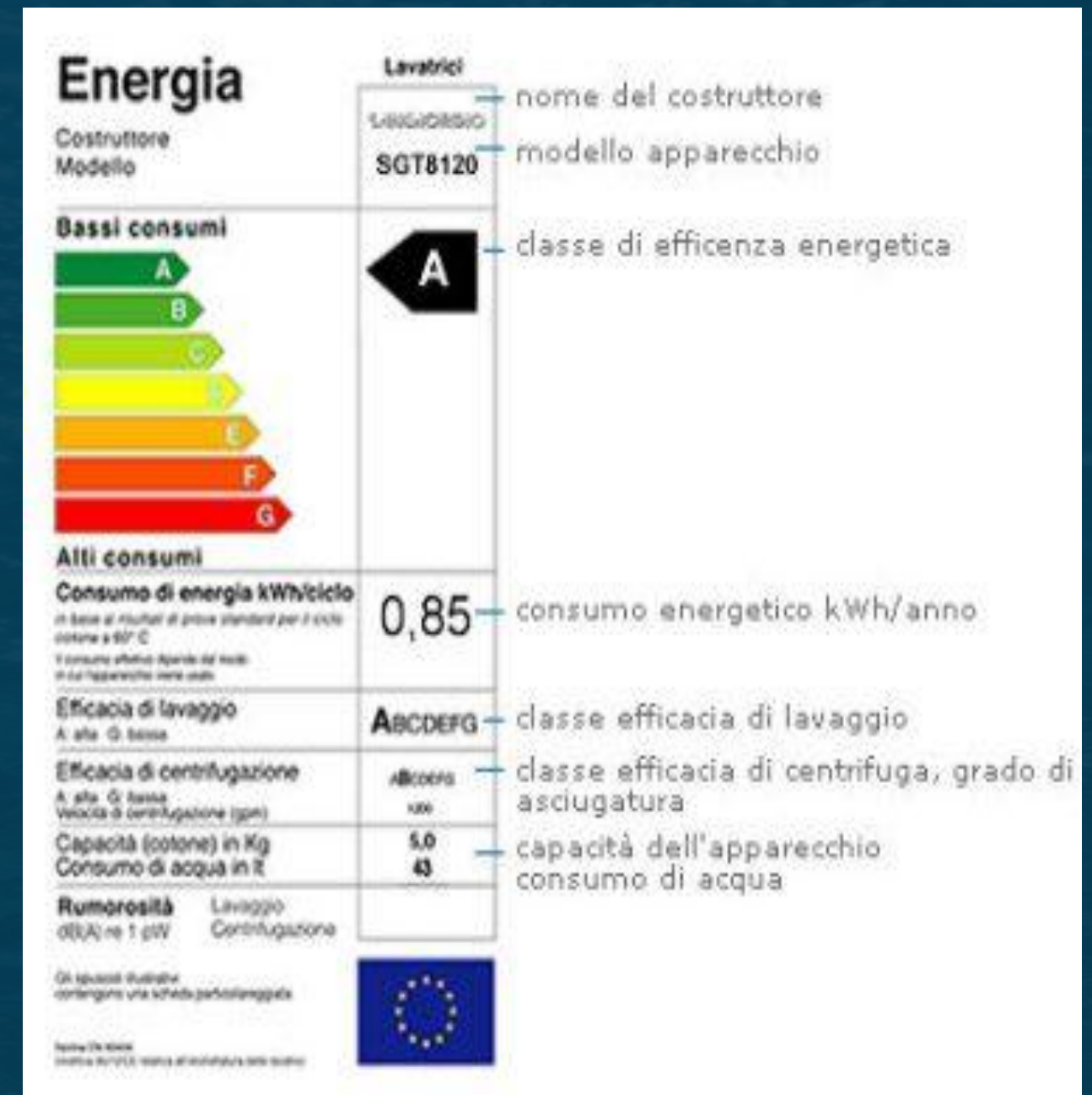


LE ETICHETTATURE AMBIENTALI

OBBLIGATORIE

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

Elettrodomestici: l'etichetta energetica (**Energy Label**) fornisce informazioni al momento dell'acquisto sul consumo energetico dell'apparecchio;



LE ETICHETTATURE AMBIENTALI

OBBLIGATORIE



Imballaggi: il Packaging Label, è stato introdotto a seguito del Decreto Ronchi ed è finalizzato a facilitare la raccolta, il recupero e il riciclo dei materiali da imballaggio a fine vita.

Il Marchio è di forma triangolare accompagnato da una sigla o da un numero che identifica il materiale.



LE ETICHETTATURE AMBIENTALI

OBBLIGATORIE

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

Targa energetica per le
abitazioni

Resa obbligatoria dalla
Direttiva 2010/31/UE
recepita in Italia dalla
Legge 3 agosto 2013 n.90



LE ETICHETTATURE AMBIENTALI FACOLTATIVE



Etichette e dichiarazioni ambientali Serie UNI EN ISO 14020



TIPO I – ISO 14024

ETICHETTATURE AMBIENTALI

verificate preventivamente
da un soggetto terzo
indipendente

TIPO II – ISO 14021

ASSERZIONI AMBIENTALI AUTO DICHIARATE

verificate a posteriori e a
campione da un soggetto
terzo indipendente

TIPO III – ISO 14025

DICHIARAZIONI AMBIENTALI

sono comparative

TIPO I

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

-
- sono di “**parte terza**”: necessaria la verifica a cura di un organismo pubblico o privato, di carattere nazionale, regionale o internazionale, indipendente dal fornitore, che certifica la conformità a determinati Criteri
 - vengono assegnate a prodotti che rispondono a determinati **criteri ambientali** (CRITERI SINGOLI O MULTIPLI) e prestazionali i criteri sono predeterminati per ogni categoria di prodotto e sono di dominio pubblico;

TIPO I

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

- i criteri vengono definiti considerando gli aspetti ambientali lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, mediante un processo di **consultazione aperta con le parti interessate**.
- I programmi di etichettatura ambientale di Tipo I hanno il compito di identificare e promuovere **prodotti di avanguardia ambientale**, per cui i criteri sono stabiliti su prestazioni superiori al livello medio (prodotti “di eccellenza”).



L'ECOLABEL UE

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

- ▶ Strumento Volontario
- ▶ **Reg. CE 66/2010**
- ▶ Criteri ambientali
- ▶ 30 gruppi di prodotto
- ▶ 2 tipologie di servizio



PRODOTTI ECOLABEL UE

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

- ▶ Prodotti tessili
- ▶ **Detergenti**
- ▶ Detersivi (bucato e superfici)
- ▶ Carta
- ▶ Coperture dure
- ▶ Lubrificanti, vernici



SERVIZI ECOLABEL UE

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

- ▶ Ricettività turistica e campeggi
- ▶ Servizi di pulizia professionale



Meglio per l'ambiente e anche per te...

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

Cosa succede
quando
acquistiamo un
prodotto **Ecolabel**?



Meglio per l'ambiente e anche per te...

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

Cosa succede
quando
soggiorniamo in
una **struttura**
Ecolabel?



Meglio per l'ambiente...

La struttura ricettiva s'impegna attivamente a utilizzare fonti di energia rinnovabili, a risparmiare acqua ed energia, a ridurre i rifiuti e a migliorare l'ambiente locale.

...e anche per te

Meglio per l'ambiente e anche per te...



Cosa succede
quando
acquistiamo dei
fazzoletti
Ecolabel UE?

- Produzione a basse emissioni nell'aria e nell'acqua
- Produzioni a basso consumo energetico
- 100% fibre riciclate

Meglio per l'ambiente e anche per te...



Cosa succede
quando
acquistiamo un
detersivo
Ecolabel UE?

- **Impatto ridotto sugli ecosistemi acquatici**
- **Uso limitato di sostanze pericolose**

Meglio per l'ambiente e anche per te...



Cosa succede
quando
acquistiamo un
detersivo
Ecolabel UE?

- **Impatto ridotto sugli ecosistemi acquatici**
- **Uso limitato di sostanze pericolose**

COMPOSTABILE?



Secondo la norma [UNI EN 14995](#), un prodotto è costituito da materiale **plastico compostabile** se:

1. è biodegradabile
2. Il materiale si riesce a convertire in anidride carbonica (CO₂) grazie ai microrganismi per il 90% della sua massa in meno di 6 mesi.
3. Se il materiale ha la capacità di frammentarsi e perdere di visibilità nel compost finale in 3 mesi;
4. assenza di metalli pesanti;
5. assenza di effetti negativi sul compost.

Affinché un prodotto possa essere definito come compostabile è necessaria la **coesistenza di tutti questi requisiti** (incluso essere biodegradabile) sopra indicati.

COMPOSTABILE?

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE

L'idoneità di un prodotto allo standard (UNI EN 14995) sopracitato può essere verificata mediante un processo di **certificazione**. Tale certificazione è importante per distinguere quando un prodotto è solo **biodegradabile** e quando è **anche compostabile**. E' rilasciata ai produttori di prodotti che contengono plastiche compostabili da istituti terzi accreditati (Certificatori), sulla base di una chiara identificazione dei prodotti, di rapporti di prova e di una continua attività di sorveglianza.



BELGIO



ITALIA



GERMANIA

PLASTICA?

NO, RI-PLASTICA



PSV marchio italiano dedicato ai materiali/manufatti ottenuti dalla **valorizzazione dei rifiuti plastici**. Fa riferimento alle percentuali di riciclato riportate nella circolare 4 agosto 2004, attuativa del DM 203/2003 sul Green Public Procurement, e alla norma UNI EN ISO 14021 (TIPO II). Detto marchio **nasce dall'esigenza di rendere maggiormente visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo** che vengono destinati alle Pubbliche Amministrazioni e/o alle società a prevalente capitale pubblico, nonché alla GDO (Grande Distribuzione Organizzata).



<http://www.ippr.it/il-marchio-psv>

PLASTICA?

NO, RI-PLASTICA

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE



Il marchio esiste in diverse varianti, sulla base del **materiale impiegato** (post-consumo, pre-consumo o un mix di entrambi) o della **destinazione d'uso** (“PSV Food” per i materiali e i manufatti destinati al contatto con alimenti;” PSV Bag” per gli shopper riutilizzabili).

IL MIGLIOR RIFIUTO...

E' QUELLO
CHE NON
VIENE
PRODOTTO



NON
ABUSIAMO
DEL MARE

ECONOMIA CIRCOLARE...

NON
ABUSIAMO
DEL
MARE



E' un nuovo modello economico che prende ispirazione dalla natura, dal funzionamento degli ecosistemi dove **nulla è sprecato** e dove tutto viene riutilizzato all'interno di un processo circolare che **trasforma i rifiuti di un ciclo in materie prime seconde di un altro ciclo.**

CO₂=ZERO

ECONOMIA CIRCOLARE...

NON
ABUSIAMO
DEL MARE

Nata 40 anni fa in Inghilterra
Navigatrice



Il **7 febbraio 2005** ha battuto il record mondiale di **circumnavigazione solitaria del globo**. Ha impiegato 71 gg, 14h, 18 m, 33s per percorrere 27.354 miglia nautiche (50.660 Km). Nel 2010 ha deciso di concentrarsi su un altro cerchio, un nuovo modello di economia in cui tutto è volutamente rigenerativo e ricostruttivo.

Grazie

Per approfondimenti:

www.arpacal.it/ EMAS-Ecolabel-GPP

Contatti:

c.simaribenigno@arpacal.it



**POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse**
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
CALABRIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

